

25
1992-2017



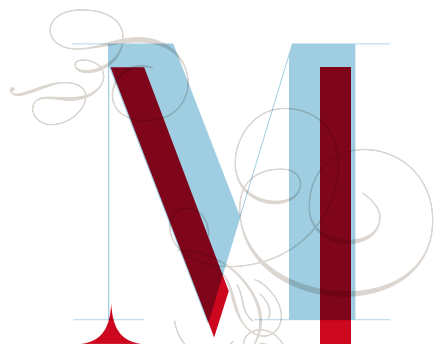
FONDAZIONE
CR FIRENZE

STAGIONE 2017
XII EDIZIONE
24 MARZO
14 DICEMBRE

AUDITORIUM
FONDAZIONE
CR FIRENZE
VIA FOLCO
PORTINARI, 5/R

i mercoledì musicali

DELLA
FONDAZIONE
CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE



i mercoledì musicali

**DELLA
FONDAZIONE
CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE**

PROGETTO, ORGANIZZAZIONE
E COMUNICAZIONE
**FONDAZIONE CASSA
DI RISPARMIO DI FIRENZE**

PRESIDENTE
UMBERTO TOMBARI

VICE PRESIDENTE
DONATELLA CARMÌ

DIRETTORE GENERALE
GABRIELE GORI

DIRETTORE ARTISTICO
GIUSEPPE LANZETTA

PRENOTAZIONI
E INFORMAZIONI
055 5384001

INGRESSO
AI CONCERTI
5 EURO
POSTO UNICO

I “Mercoledì Musicali”, promossi ed organizzati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, valicano il traguardo della 12/a edizione confermandosi una delle più importanti rassegne di musica per organo a livello internazionale, capace di attrarre i maggiori interpreti consacrati ma anche giovani talenti emergenti.

Nel recente passato si sono avvicendate personalità del calibro di Ton Koopman e di Gustav Leonhardt che, proprio ai “Mercoledì Musicali”, ha tenuto uno dei suoi ultimi concerti prima della scomparsa (2012).

Il progetto iniziale è scaturito da un’idea di Antonio Gherdovich, già Direttore Generale della nostra Istituzione, scomparso nel 2014, ed è stato il maestro Giuseppe Lanzetta, Direttore Artistico della rassegna fin dalla sua istituzione, a portare avanti il progetto arricchendolo costantemente di nuovi stimoli e di nuove proposte. Al protagonista indiscusso, il monumentale organo disegnato e realizzato dal compianto musicista Clemente Terni (1918-2004) nel 1975 per la bella sala dell’Auditorium della Fondazione di via Folco Portinari, si affiancano, di volta in volta, altri strumenti ed armonie in un suggestivo tripudio di grande musica per i migliori specialisti provenienti dall’Italia e da Paesi esteri.

Fin dai suoi primi passi, però, si è voluto dare alla manifestazione una connotazione non di nicchia ma di ampio respiro divulgativo in quanto a programmi e accostamenti musicali. Anche in questa edizione viene dato spazio ad alcuni concerti realizzati in collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole che la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze sostiene da sempre, riconoscendone il valore e l’eccellenza nel campo della formazione musicale.

Come in passato, gli incassi dei concerti sono devoluti ad una iniziativa di solidarietà che quest’anno coinvolge il Progetto *Schermability* ed è promossa in collaborazione con l’Unità Spinale di Careggi e l’Accademia Schermistica Fiorentina. L’intento è favorire l’avviamento allo sport di soggetti con problematiche fisiche in una specialità che vede il nostro Paese impegnato in prima fila, sia sul piano medico e della ricerca correlata che dal punto di vista agonistico, come dimostrano i successi italiani a livello paraolimpico internazionale. Tramite la rassegna saranno anche presentate al pubblico altre organizzazioni che operano nell’ambito delle attività socio-assistenziali e che aderiscono alla rete www.siamosolidali.it

Umberto Tombari
*Presidente Fondazione
Cassa di Risparmio di Firenze*



Schermability



**ACCADEMIA
SCHERMISTICA FIORENTINA**

Viale Malta 10

50137 Firenze

Tel e Fax 055 677068

info@accademia-schermistica-fiorentina



L'AUDITORIUM: ALCUNI CENNI STORICI

La facciata si presenta con un ampio prospetto medievaleggiante conforme ai canoni di gusto eclettico in voga tra fine Ottocento e primo Novecento. E' costituito dal salone per le conferenze, da due sale attigue ad uso di reception e rinfreschi ed altri ambienti di servizio. Il salone è sovrastato da una copertura a capriate a vista perimetrali è decorata da una fascia dipinta a secco di motivi a racemi, di ispirazione emblemi di Firenze e del libero comune. La sala di reception (la prima entrando nel salone a sinistra) ha una volta a lacunari con rosoni intagliati e dipinti. Anche qui ricorrono motivi decorativi di gusto medioevale in alto sulle pareti, attorno alle finestre e sugli sguanci. La sala dei rinfreschi (in fondo al salone a destra) è preceduta da un grandioso arco acuto in pietra forte su pilastri con capitelli corinzi pure in stile neo-gotico, che ritroviamo anche all'interno a sostenere il ballatoio attualmente occupato da postazioni per le traduzioni simultanee. L'aspetto attuale del salone e dei locali attigui risale quasi certamente ad un periodo compreso tra il 1926, quando l'ingegner Alessandro Taccini redasse il primo progetto di ristrutturazione per conto della "Società Anonima Donato Levi & Figli", che aveva acquistato l'immobile dall'Ospedale di Santa Maria Nuova in quello stesso anno, e il 1930 allorchè il complesso passò in proprietà alla "Ditta Lombard Luigi di Giulio" che affidò all'ingegner Filippo Gomez-Homen un importante intervento di ristrutturazione. Al momento non si sono ritrovate le carte relative a questi lavori, ma gli elementi decorativi sopra menzionati sono coerenti con quelle date, in quanto riflettono la cultura eclettica dell'epoca nei primi decenni del secolo XX, che manifesta una varia tipologia di espressioni liberty, déco, neo-gotiche, neo-rinascimentali. La manifesta volontà di caricare di monumentalità questi spazi, che si evidenzia anche nella facciata, sembra altrettanto coerente con esigenze di rappresentanza e prestigio connesse all'impresa commerciale che occupò quegli ambienti, appunto la Ditta Lombard, la quale mantenne la proprietà fino al 1970 quando essa passò alla Cassa di Risparmio di Firenze, mentre dal 2002 è entrata a far parte dei beni immobili di pertinenza della Fondazione Cassa di Risparmio. Il grande salone, dopo un breve periodo di restauri, torna a svolgere la sua funzione di punto di riferimento di incontri e convegni, così come è stato fin dagli anni Settanta per espresso desiderio degli Amministratori della Cassa che, con lungimiranza, intuirono nella centralità di questo spazio a lungo adibito ad uso commerciale una chiara funzione pubblica e sociale. Ma se fin qui si è accennato alle vicende più recenti, la storia dell'Auditorium di via Folco Portinari è molto più antica, come si intuisce dagli stemmi presenti sugli intradossi dei grandi finestroni rettangolari che danno luce all'ambiente, alcuni dei quali riportano il disegno di una stampella simbolo dell'Ospedale di Santa Maria Nuova che dispose di questo edificio, come si è detto, fino al 1926. Il salone fu, nella prima metà del Seicento, una corsia ospedaliera femminile. In seguito fu sempre adibito, fino all'epoca dell'alienazione, ad usi di carattere assistenziale. Ulteriori e più accurate ricerche potranno dar luogo ad una più approfondita conoscenza del complesso architettonico e delle sue emergenze storico-artistiche.



IL GRANDE ORGANO DI CLEMENTE TERNI

La Cassa di Risparmio di Firenze acquistò nel 1970 l'immobile di via Folco Portinari con il chiaro intento di farne un punto di riferimento per la Città creando, in quella che fu in antico la camerata femminile del nosocomio di Santa Maria Nuova, una sala per incontri pubblici che ottemperasse a esigenze diverse comprese quelle dell'intrattenimento artistico, letterario e musicale. Fu quindi allestito un piano rialzato che servisse, oltre a luogo deputato per il tavolo di presidenza durante convegni, riunioni e conferenze, anche per altri tipi di manifestazioni e per i concerti.

Elemento decisamente innovativo per l'epoca e il luogo fu la decisione del Presidente della Cassa, Lorenzo Cavini, di attrezzare l'Auditorium con un organo, ma non un organo qualsiasi, bensì uno strumento che presentasse caratteri altrettanto innovativi. A tale fine fu incaricato del progetto il Maestro Clemente Terzi, deceduto nel 2004, figura illustre di musicista, compositore, insegnante di storia della musica presso l'Università degli Studi di Firenze, fondatore del Quintetto Polifonico Italiano. Clemente Terzi, in contro corrente rispetto ad una certa tendenza che negli anni Settanta portava a preferire strumenti a trasmissione elettrica, ideò un organo che si riallacciava alla tradizione classica della trasmissione meccanica, dove il rapporto tra tastiera e canne è diretto e quindi anche il colore dell'interpretazione e gli effetti sonori risultano decisamente più caldi e suggestivi. Lo stesso Terzi ebbe a suo tempo occasione di chiarire le caratteristiche dello strumento che, tra l'altro, fatto del tutto inedito, univa elementi tecnici di tipo italiano ad altri di origine spagnola, quasi si trattasse di due organi in uno. La realizzazione del progetto fu affidata alla Fabbrica d'Organi "Comm. Giovanni Tamburini" di Crema, fondata nel 1893, una delle più rinomate e blasonate aziende artigianali di settore a livello internazionale. L'installazione e il primo concerto furono effettuati nel 1975. In occasione della ristrutturazione e riallestimento dell'Auditorium la Fabbrica "Tamburini" ha proceduto ad una completa revisione dell'organo in tutte le sue componenti, operazione complessa e delicata (le canne sono ben 2818) che ha richiesto varie settimane di lavoro sotto la supervisione di Saverio Tamburini, appartenente alla quarta generazione di una famiglia di maestri organari.



i mercoledì
musicali

DELLA
FONDAZIONE
CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2017

ORE 21:00

ORGANO:
FRANZ HAUK
(GERMANIA)

Johann Sebastian Bach (1685 –1750)

Toccata F-Dur BWV 540

Tre Corali dalla Collezione Schübler:
Wachet auf, ruft uns die Stimme BWV 645
Wer nur den lieben Gott läßt walten BWV 647
Kommst du nun, Jesu, vom Himmel herunter
BWV 650

Passacaglia und Fuga c-Moll BWV 582

An Wasserflüssen Babylon BWV 653b

Fantasia und Fuge g-Moll BWV 542

Franz Hauk è nato nel 1955 a Neuburg an der Donau. Ha studiato Musica Sacra, Pianoforte e Organo presso i Conservatori di Monaco e Salisburgo con Aldo Schoen, Gerhard Weinberger, Franz Lehrndorfer e Edgar Krapp ottenendo il Diploma nel 1981. Nel 1988 ha ottenuto il suo Dottorato in Musica con una Tesi sulla Musica di Chiesa a Monaco all'inizio del XIX secolo.

Dal 1982 è organista titolare e dal 1995 Maestro di Coro del Duomo di Ingolstadt.

È spesso invitato come membro di Giuria in Concorsi e come professore ospite e suona regolarmente in tutta Europa e negli Stati Uniti. È anche direttore artistico di diverse stagioni concertistiche.

Numerosissime sono le incisioni discografiche e le registrazioni radiofoniche di suoi concerti. La sua attività artistica si rivolge anche alla direzione d'orchestra con la riscoperta e l'esecuzione in prima moderna di un gran numero di oratori, sinfonie, messe e produzioni operistiche di J.S.Mayr di cui è uno dei massimi studiosi.

Il suo repertorio include le opere di Johann Sebastian Bach, Max Reger e musica francese dei XIX e XX secolo. Particolarmente interessato alla musica contemporanea, ha commissionato diverse composizioni e le ha eseguite in prima esecuzione assoluta. Dal 2002 insegna presso il Staatliche Hochschule für Musik und Theater di Monaco.



MERCOLEDÌ 12 APRILE 2017

ORE 21:00

ORGANISTA

SILVANO RODI

(PRINCIPATO DI MONACO)

“**JUBILATE DEO**”

Jean François Dandrieu (1682-1738)

O filii et filiae, Offertoire pour le jour de Paques
(*Premier Livre de Pièces d'Orgue*, 1739)

F. Correa De Araujo (1576c.-1654)

Canto Llano de la Inmaculada Concepción
de la Virgen Maria y glosas

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

Praeludium in sol BuxWV 149

Georg Philippe Telemann (1681-1767)

Christ lag in Todesbanden - *bicinium*

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Christ lag in Todesbanden - *organo pleno*

Felix Mendelssohn (1809-1847)

Sonata in do minore op. 65 n.2
Grave-Adagio-Allegro maestoso e vivace-Fuga

Josef Rheinberger (1839-1901)

Cantilena (dalla Sonata op.11 op. 138)

Gordon Young (1919-1998)

Jubilee Suite
(Promenade, Arioso, Carillon-Toccata)



Silvano Rodi si è diplomato in Clavicembalo, Organo e Composizione organistica al Conservatorio “N. Paganini” di Genova, sotto la guida di A. Bellasich-Ghersì e A. Baronti. Nel 1986 ha ottenuto al “*Conservatoire National Regional P. Cocheureau*” di Nizza, il “*Premier Prix d'Orgue*”, specializzandosi con R. Saorgin nell'interpretazione della musica barocca francese. Ha seguito corsi di perfezionamento con D. Roth e G. Litaize a Cremona, con L. Gonzales Uriol e L. F. Tagliavini all'*Accademia di Musica per Organo di Pistoia* e con R. Jaud all'*Accademia musicale di Tortona*.

Dal 1987 è organista titolare della Chiesa di S. Devota nel Principato di Monaco e organista onorario della Collegiata S. Giovanni Battista di Imperia – Oneglia; ha tenuto concerti e recitals d'organo in Europa.

In qualità di cembalista ed organista, fa parte del “*Collegium Musicum Alpazur*”, un ensemble che si dedica all'interpretazione della musica antica attraverso l'utilizzo di strumenti originali o copie d'epoca; dal 2007 è direttore artistico del festival d'arte barocca “*Les Baroquiales*” di Sospel.

Ispettore Onorario del Ministero dei Beni e Attività Culturali dal 1997 al 1999, ora è consulente della Commissione di Arte Sacra per la tutela e restauro degli antichi organi della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo e membro della *Commission pour les orgues de la Principauté de Monaco*. Dal 2002 è direttore artistico del “*Festival International Orgues Historiques des Vallées Roya et Bévéra*”.

Ha curato e pubblicato una ventina di monografie inerenti al restauro di organi, tra cui si distinguono per importanza i volumi “*Les orgues historiques des Vallées Roya et Bévéra*” (in collaborazione con R. Saorgin) e «*Gli antichi organi della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo*» (in collaborazione con G. Bertagna), contribuendo alla catalogazione del patrimonio organario del ponente ligure presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria. Ha inciso numerosi CD tra cui: «*Musica italiana per organo su organi storici della provincia di Imperia*» (Casa Musicale Eco); «*Organi storici della Valle Roya e Bevera*» (Ligia Digital-Harmonia Mundi France); «*Musica*

del Rinascimento e Barocco per flauto di Pan e organo» con Ph. E. Haas all'organo di Sion-Valere (VDE-Gallo); “*Les Tambourins Provencaux*” e “*Musique d'Occitanie*” (Elegia Records); “*L'organo storico di Contes*” (Harmonia Mundi); “*50 anni suonati*” (C.M. Eco). Dal 1994 al 2000 è stato direttore e docente di organo all'Istituto di Musica Sacra “*Can. G. M. Gogioso*” della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo; dal 1998 insegna Organo al *Conservatoire Départemental de Musique des Alpes-Maritimes* di Nizza ed è titolare di cattedra dal 2006.

MERCOLEDÌ 26 APRILE 2017

ORE 21:00

**DUO VIOLA E PIANOFORTE
DEL CONSERVATORIO DI PARMA**

VIOLA: **LEONARDO BARTALI**
PIANOFORTE: **CLAUDIA GORI**

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Sonata per viola da gamba in sol min BWV
1029
Vivace
Adagio
Allegro

Benjamin Britten (1913-1976)
Lacrime op 48

Franz Schubert (1797-1828)
Sonata "L'arpeggione" D 821
Allegro moderato
Adagio
Allegretto



I due musicisti, colleghi docenti al Conservatorio di Parma, da più di venti anni attivi come concertisti e musicisti da camera suonando in tutto il mondo per prestigiose associazioni concertistiche, hanno avuto maestri come P. Farulli, F. Rossi, R. Turek, J. Demus e incontri e collaborazioni con grandi musicisti quali A. Pappano, G. Sinopoli, C. Kleiber, B. Canino, P. Domingo dai quali traggono continua ispirazione per la loro musica e il loro insegnamento.

Leonardo Bartali ha studiato alla Scuola di Musica di Fiesole sotto la guida dei Maestri P. Farulli e F. Merlini diplomandosi nel 1986 all'Istituto Musicale Pareggiato "P. Mascagni" di Livorno. In Questo primo periodo di studi ha ricevuto il Terzo Premio al II Concorso Nazionale "Città di Sesto S. Giovanni", ha fatto parte dell'Orchestra Giovanile Italiana e ha frequentato i corsi di Quartetto del M° P. Farulli all'Accademia Chigiana di Siena e del M° D. Asciolla all'Accademia di Città di Castello. Ha frequentato più tardi le lezioni del M° M. Skampa e del M° A. Vismara, col quale ha conseguito il Diploma Accademico di II Livello al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze con 110 e Lode, suonando, nel recital dell'esame finale, la Sonata per viola sola op. 25.1 di P. Hindemith e la Sonata per viola sola di G. Ligeti. Col Quartetto Elisa si è formato alla scuola di F. Rossi seguendo i suoi corsi alla Fondazione Levi di Venezia, Città di Castello e Sesto Fiorentino, ed ha avuto altri maestri in R. Barshai, N. Brainin e S. Accardo.

Leonardo Bartali è stato il fondatore e per dieci anni il Violista del Quartetto Elisa. Ha suonato, fra le altre, nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, nell'Orchestra della Toscana e nell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, nell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, dove è stato I Viola per tre anni. Da molti anni suona come prima viola nell'Orchestra

da Camera Fiorentina dove ha avuto modo di esibirsi anche come solista. Dal 1997 collabora stabilmente come Prima Viola con l'Orchestra del Festival Pucciniano. Suona con i solisti dell'Orchestra da Camera Boccherini brani dal periodo barocco al classico e moderno sempre in formazioni da Camera. Dal 1999 è docente di ruolo di Musica da Camera prima presso il Conservatorio F. Torrefranca di Vibo Valentia e adesso al Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

Claudia Gori si è diplomata presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze in Pianoforte, Clavicembalo, Organo e Composizione Organistica, dove ha anche conseguito il Diploma di II livello in Discipline Musicali: Pianoforte Solista e presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara in Musica Corale e Direzione di Coro. Sempre a Firenze ha conseguito la maturità in lingue straniere: inglese, francese, tedesco. Ha seguito corsi d'interpretazione musicale tenuti dai Maestri R. Turek e J. Demus, corsi di accompagnamento pianistico di opera lirica tenuti dai Maestri A. Severi del Maggio Musicale Fiorentino e R. Rizzi Brignoli della Scala di Milano e il Corso di Interpretazione Organistica sulla letteratura inglese tra Cinque e Seicento tenuto dal M° Ch. Stembridge a Firenze. Diplomata in Direzione di Opera Lirica presso l'Accademia Filarmonica di Bologna si è poi perfezionata in direzione d'orchestra con i Maestri P. Bellugi e M. Balderi e in direzione di coro presso il Kodaly Institute di Kecskemét (Ungheria). Nel Dicembre 2001 ha vinto una borsa di studio per Direttori d'Orchestra, denominata "Bacchette in Rosa", indetta dal Ministero delle Pari Opportunità, i cui corsi sono stati tenuti dai Maestri P. Bellugi, B. Bartoletti e N. Kabaretti con la collaborazione dei Teatri: Comunale di Firenze, Comunale di Bologna, Orchestra Regionale Toscana, Teatro del Giglio di Lucca. Ha conseguito l'idoneità

al Concorso a Cattedre nei Conservatori per il posto di Accompagnatore al pianoforte e l'idoneità come Maestro di Sala e Palcoscenico presso l'Ente Arena di Verona. Vincitrice del 3° premio ai Concorsi Internazionali di Musica da Camera "Premio Acqui Musica" (1995) e "Villa Medicea" (Prato 1997). Svolge un'intensa attività concertistica sia come solista sia in musica da camera in Italia, Germania, Giappone, Inghilterra. Dal 2002 al 2013 ha collaborato come Maestro di Sala e Palcoscenico con l'Opera Festival di Firenze. Ha all'attivo collaborazioni come pianista e clavicembalista con il Teatro Niccolini di Firenze, con il Centro Busoni di Empoli e con l'Associazione Gavazzoni-Mayr di Bergamo presso il Teatro Donizetti, con l'Orchestra dell'Accademia dei Leggieri di San Gimignano, l'Associazione "Florence Symphonietta" di Firenze, l'Orchestra da Camera Fiorentina, l'Ensemble "I Solisti di Firenze" e con "I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino". Vanta collaborazioni con prestigiosi musicisti quali M. Turkovic dell'Ensemble Wien-Berlin, F. Meloni primo clarinetto dell'Orchestra della Scala di Milano e con Direttori di fama internazionale, quali N. Balatsch, C. Boccadoro, V. Ashkenazy, A. Pappano, P. Domingo. Collabora con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, svolgendo attività di Maestro di Sala e Palcoscenico, producendosi in concerti di musica da camera e lezioni-concerto per il Settore Education e con il Maggio Musicale Fiorentino come Maestro di Sala e Palcoscenico. Negli ultimi anni si occupa della divulgazione dell'Opera Lirica collaborando in progetti didattici con il Maggio Musicale Fiorentino, con l'Orchestra Regionale Toscana, con Rete Musica Toscana e con il Conservatorio di Musica di Parma, dove è docente di Accompagnamento Pianistico.

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2017
ORE 21:00

ORGANO:
ESTEBAN ELIZONDO IRIARTE
(PAESI BASCHI)

Andrés de Sola (1634-1696)
Tiento de 4° tono

Antonio de Cabezón (1510-1566)
Diferencias sobre la Gallarda Milanese

Francisco Correa de Arauxo (1584-1654)
Quinto tiento de tiple de VII tono

Juan Bautista Cabanilles (1644-1712)
Corrente italiana

Anónimo (s. XVIII)
Batalla Famosa

Felipe Gorriti (1839-1896)
Marcha fúnebre

Eduardo Torres (1872-1924)
Berceuse
Impresión Teresiana

Jesús Guridi (1880-1961)
Ofertorio

Tomás Garbizu (1901-1989)
Tocata con diapente

Luis Urteaga (1882-1960)
Final



Esteban Elizondo Iriarte, è stato per molti anni professore di organo presso il Conservatorio di Musica di San Sebastián. Nel corso della sua carriera ha esercitato un ruolo importante nei settori educativo e artistico. Nel 2002 ha ricevuto presso l'Università di Barcellona il dottorato in Filosofia e Scienze della Formazione, ottenendo il massimo dei voti e le lode con giudizio unanime della giuria per la sua tesi "L'organaria romantica nei Paesi Baschi e Navarra (1856-1940)". Successivamente, la stessa Università gli conferirà il Premio Straordinario per quello stesso lavoro. Più tardi, l'Università dei Paesi Baschi gli conferirà il Premio per la Ricerca. Negli ultimi anni, Esteban Elizondo si è concentrato non solo sulla ricerca e divulgazione internazionale del patrimonio organistico eccezionale che esiste nella zona basca-navarrese, ma anche della musica per organo scritta in questo territorio tra il 1880 e il 1980 circa, sia attraverso concerti eseguiti in tutta Europa, Stati Uniti, Canada, Giappone, Brasile, Russia, Algeria e Colombia, sia attraverso pubblicazioni musicologiche, edizioni di partiture e più di venti CD, incisi specialmente con la casa discografica tedesca Aeolus. Insieme ad altri importanti riconoscimenti, la città di San Sebastián gli ha concesso nel 2009 la "Medaglia al Merito Cittadino".

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2017
ORE 21:00

QUINTETTO DI FIATI
"PENTHA BRASS"

TROMBE: **RAFFAELE CHIELI E MARIA ROSSI**
CORNO: **EMANUELE BUTTERI**
TROMBONE: **ALESSANDRO SESTINI**
TUBA: **LORENZO MALATESTA**

Sonata Die Bankelsangerlieder
Anonimo del '600

Sheep may Safely Graze,
corale dalla cantata BWV 208
Johann Sebastian Bach

Quintet
Michael Kamen

Concerto in Re minore BWV 596
Antonio Vivaldi-Johann Sebastian Bach

Classical Medley
Coro di Mattadori Spagnuoli da La Traviata
Giuseppe Verdi

Marcia trionfale da Aida
Giuseppe Verdi

Selezione di arie dalle opere di
Giacomo Puccini

Forrest Gump
Alan Silvestri

My Way
Frank Sinatra

La vita è bella
Nicola Piovani



Il quintetto di ottoni Pentha Brass è composto da giovani e talentuosi musicisti della provincia di Arezzo.

I membri del quintetto collaborano con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Sinfonica di Milano G.Verdi, l'Orchestra da Camera Fiorentina, l'Orchestra da Camera di Perugia, la Camerata Strumentale Città di Prato, l'Orchestra Sinfonica Italiana e l'Orchestra Regionale Toscana.

Il quintetto si è esibito numerose volte nell'ambito della Regione Toscana collaborando con importanti enti e musicisti delle province di Arezzo e Firenze.

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2017
ORE 21:00

**QUARTETTO D'ARCHI DELL'ORCHESTRA
DI TOSCANA CLASSICA**

OBOE: **STEFANO ANGIUS**

VIOLINO: **ALESSIA PAZZAGLIA**

VIOLINO: **ELISA MORI**

VIOLA: **MARCO GALLINA**

VIOLONCELLO: **GIOVANNI INGLESE**

Benjamin Britten (1913-1976)

Phantasy, Quartetto op.2 per oboe, violino,
viola e violoncello

Luigi Cherubini (1760-1842)

Quartetto n. 1 in mi♭ maggiore (1814)
Adagio - Allegro agitato
Larghetto Sans Lenteur
Scherzo: Allegretto moderato
Finale: Allegro assai

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Quartetto op. 95 n.11 "Serioso"
Allegro con brio
Allegretto ma non troppo
Allegro assai vivace, ma serioso
Larghetto espressivo
Allegretto agitato



Stefano Angius si è diplomato in oboe al Conservatorio di Sassari nel 2002, l'anno successivo termina gli studi classici nella stessa città. In seguito si laurea in Architettura all'Università di Ferrara e studia oboe con R. Calvi a Venezia. Membro dell'Orchestra Giovanile Italiana alla Scuola di Musica di Fiesole e dell'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala, ha suonato sotto la direzione di Y. Temirkanov, R. Muti, A. Boreyko, G. Noseda in prestigiose sale da concerto. Nel 2014 consegue il Master Concert all'Haute École de Musique de Lausanne e attualmente lavora alla Scuola di Musica di Fiesole.

Alessia Pazzaglia ha studiato al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, dove ha conseguito i diplomi di primo e secondo livello col massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata alla scuola di musica di Fiesole con F. Cusano e in masterclass con L. Spierer, S. Pagliani e I. Gitlis. Collabora con molte orchestre e gruppi cameristici quali Orchestra da Camera Fiorentina, Orchestra Sinfonica di Savona, Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino ecc. ed è risultata idonea nelle audizioni per l'Orchestra del Festival Puccini di Torre del Lago, la Filarmonica del

Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona. Collabora anche con numerose realtà del panorama musicale barocco quali Theresia Youth Baroque Orchestra, Ghislieri Consort, Le Parlément de Musique, Auser Musici, L'Arte dell'Arco, Concerto De' Cavalieri di Roma, Montis Regalis, Talenti Vulcanici di Napoli, Il Pomo d'Oro ecc.. Ha al suo attivo incisioni discografiche per Brilliant (quintetti di Boccherini), CPO, Glossa e Decca.

Elisa Mori inizia lo studio del violino a sei anni sotto la guida del M° V. Ceri, col metodo Suzuki. Prende la maturità classica e nel frattempo prosegue i suoi studi col M° Andrea Tavani. Nel 2010 s'iscrive al Conservatorio L. Cherubini di Firenze, dove si laurea tre anni dopo col massimo dei voti nella classe del M° C. Maffei. Nel 2013 entra nell'Universität für Musik und darstellende Kunst a Graz, dove studia fino al 2016 nella classe del M° C. Maffei. Nel 2016 è concertino dei primi violini dell'Orchestra Giovanile Italiana. Ha preso parte a numerose masterclass con violinisti quali D. Bogdanovic, P. Monteanu, A. Bielow, C. Morandi, M. Sciarretta.

Marco Gallina intraprende lo studio del violino con il M° Mauro Fabbrucci. In seguito si diploma con il massimo dei voti con L. Maggi presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. Ora frequenta il biennio specialistico di viola sotto la guida del M° A. Vismara e il corso di alto perfezionamento tenuto dal M° B. Giuranna presso l'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona. Nell'anno 2014-2015 è stato prima viola dell'Orchestra Giovanile Italiana. Collabora spesso con l'Orchestra da Camera Fiorentina e l'Orchestra Toscana Classica con le quali ha suonato in formazioni da camera e come solista. È stato concertino delle viole presso l'Orchestra Filarmonica di Malta. Ha eseguito di recente come solista "Lyric Movement" di

G. Holst presso il teatro Verdi di Firenze e "La concertante per violino e viola" di W.A. Mozart al Duomo di Pistoia con la direzione del M° P. P. Ciardi con l'Orchestra del Conservatorio "L. Cherubini".

Giovanni Inglese si diploma a soli 17 anni con il massimo dei voti, Lode e Menzione presso il Conservatorio "Cherubini" di Firenze sotto la guida di A. Nannoni e L. Provenzani. Ora è allievo di A. Meneses all'Accademia "W. Stauffer" di Cremona e di G. Gnocchi all'Universität Mozarteum di Salisburgo. Ha inoltre frequentato i corsi di musica da camera con D. De Santis e di musica d'insieme per archi con A. Company e studiato con E. Dindo (Pavia Cello Academy) e E. Bronzi (Accademia Santa Cecilia, Portogruaro). Ha preso parte a masterclass di violoncello con i maestri F. Helmerson, T. Demenga, A. Polo, M. Polidori, F. Dillon, V. Ceccanti e Y. Chang Cho e di musica da camera con B. Canino, A. Ghedin e G. Gnocchi. Si è esibito come solista con varie orchestre sotto la direzione di D. Rustioni, P. P. Ciardi e P. Chiavacci. In numerose occasioni ha avuto la possibilità di esibirsi con grandi maestri come M. Quarta, T. Hoffmann, G. Gnocchi, V. Ceccanti, A. Company, A. Vismara. In duo con pianoforte ha tenuto numerosi concerti e vinto il Primo Premio Assoluto in vari concorsi e come solista è risultato finalista in importanti concorsi nazionali.

MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE 2017

ORE 21:00

ORGANO:

ALESSANDRO LICATA

(ITALIA)

Johann Sebastian Bach

Preludio e Fuga in Mi bemolle maggiore
Herzlich tut mich verlangen
Concerto in La minore (da Vivaldi, op. 3 n. 8)
-Senza indicazione di tempo
-Adagio senza Pedale a 2 Clav.
-Allegro
Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ
Passacaglia



Alessandro Licata è nato e vive a Roma. Ha studiato organo e Composizione Organistica con Fernando Germani al Conservatorio Santa Cecilia, diplomandosi nel 1974. Ha partecipato, come organista dell'Ensemble Teatromusica, ai Festival Internazionali di Musica Contemporanea di Varsavia 1975, Lisbona 1977, Barcellona 1977, Roma 1977. Primo Premio al Masterplayers International Music Competition - Orvieto 1977. È dei primi anni '80 il debutto come clavicembalista con le Variazioni Goldberg; da quel momento ha concentrato e approfondito i suoi studi sulla musica di Johann Sebastian Bach, anche in collaborazione con Giancarlo Bizzi, con il quale

ha tenuto corsi e seminari. Membro di giuria del Premio Valentino Bucchi 1999 e del Premio Goffredo Giarda dal 2002 al 2004. Docente di Organo e Composizione Organistica dal 1976 al 2007 presso il Conservatorio di musica "Alfredo Casella" de L'Aquila, ha tenuto corsi e seminari su Bach al Corso per Organista e Maestro di Cappella istituito dalla Regione Abruzzo dal 2000 al 2004. Dal 2008 è docente di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma. All'attività didattica affianca quella concertistica che lo vede invitato in Italia e all'estero. In qualità di responsabile scientifico ha curato, per il Conservatorio della Capitale, il restauro del grande organo Walcker-Tamburini che domina la prestigiosa Sala Accademica di via dei Greci. La stessa sede lo ha visto protagonista del concerto inaugurale del rinato strumento nel novembre 2011 quando, con un concerto interamente dedicato all'autore per organo par excellence, Johann Sebastian Bach, ne ha esplorato la duplice natura, tra genio compositivo e conoscenza tecnica dello strumento. Nell'aprile 2010, nell'ambito del Progetto Calliope, ha presentato, in prima esecuzione italiana, In Tenebras Exteriores, di Rued Langgaard. Nel settembre 2011 ha partecipato in Cina alla "Interpret Baroque", manifestazione internazionale organizzata dal Conservatorio Centrale di Pechino e dal Conservatorio di Tianjin, con un concerto dedicato a Johann Sebastian Bach e una lezione - conferenza su Fernando Germani interprete

di Bach. Nel dicembre 2012 è stato invitato a Varsavia e Siedlce, dove ha eseguito la Klavierübung III di Johann Sebastian Bach sullo straordinario e singolarissimo organo Joachim Wagner, recentemente restaurato e custodito nella residenza vescovile. Nel settembre 2013, e nuovamente nel 2015 e nel 2016, il Royal College of Music di Stoccolma lo ha invitato a tenere una Masterclass; in tali occasioni ha dato concerti interamente dedicati a Bach sui grandiosi strumenti della Maria Magdalena Kyrka nel 2013, della Högalids Kyrka nel 2015 e del nuovo Conservatorio nel 2016. Eccezionale affluenza di pubblico hanno registrato i concerti dell'ottobre 2013 nella Basilica di Santa Maria in Aracoeli a Roma, nei quali ha eseguito integralmente la Klavierübung III di Johann Sebastian Bach. Dal 2013 partecipa annualmente alla rassegna Un Organo per Roma, organizzata dal Conservatorio Santa Cecilia con l'Accademia Filarmonica Romana e la Camerata Italica. Ha registrato per BMG, RAI e Radio Vaticana, mentre nel 2012 una sua esecuzione, completata dalla presentazione dello strumento del Conservatorio romano, è stata scelta per "raccontare" l'organo nella collana di DVD dedicati alla musica editi dal Gruppo Espresso - Repubblica, presentata da Corrado Augias.

MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE
ORE 21:00

QUARTETTO D'ARCHI
"CRAZY QUARTETT"

VIOLINI: **BEATRICE BIANCHI**
E **ALESSANDRO BERNARDI**
VIOLA: **VERA STEFANOVIC**
VIOLONCELLO: **CRISTIANO SACCHI**

"AMERICAN QUARTETS"

J. Cage
Quartet in four parts

P. Glass
Quartet n.3 "Mishima"

D. Ellington
Sophisticated woman

A. Dvořák
Quartetto in fa maggiore "Americano"



Beatrice Bianchi si è diplomata a pieni voti in violino presso il Conservatorio L. Cherubini di Firenze con la prof.ssa M. Sadun. Nel 2004, sotto la guida del M° A. Bogni, presso l'Istituto Musicale L. Boccherini di Lucca, ha conseguito il Biennio Specialistico in violino solista con la votazione 110 e lode e nel 2006 la laurea di secondo livello in discipline musicali sempre col massimo dei voti e la lode. Nel 2010 ha conseguito il diploma di viola presso l'Istituto Mascagni di Livorno, entrambi a pieni voti. Attualmente è socio dell'Orchestra da Camera Fiorentina e collabora assiduamente con l'Orchestra Nazionale della Rai di Torino, con il Maggio Musicale Fiorentino e altre importanti fondazioni concertistiche. Ha collaborato inoltre col pianista S. Bollani, con cui ha inciso la "Gnosi delle Fanfole" e "Abbassa la tua radio", nel 2005 ha inciso le sonate di Boccherini per violino e pianoforte nel 2009 un cd monografico con musiche di Carlo Prospero e nel 2016 Arie di Viotti per la rivista Amadeus del mese di Agosto. Oltre all'attività concertistica affianca quella didattica: è docente di ruolo utilizzata per le classi di violino, viola e musica da camera presso il Liceo Musicale Dante di Firenze.

Alessandro Bernardi: diplomato in violino col M° Cristiano Rossi nel 1987, fin dal 1979 ha seguito corsi di formazione orchestrale, di perfezionamento e di musica da camera ad Amelia, Bergamo, S. Pellegrino, Cesena e nel 1985 ha ottenuto una menzione speciale da Gioventù Musicale d'Italia. Ha effettuato registrazioni radiofoniche e televisive ed ha partecipato a varie tourné in Messico nel 1991 e 1994, in Spagna nel 1993, 1994, 1997, a Malta nel 1995, in Portogallo nel 1998, in Brasile nel 1997 e 1998, in Slovenia nel 1999 e 2004, in Polonia nel 2002 ed in Germania nel 2003. Ha collaborato con Enti Lirico-Sinfonici come il Teatro Comunale di Firenze, quello di Cagliari,

con Orchestre sinfoniche, come L'Orchestra Sinfonica dell'Umbria, quella di Messina, quella di Arezzo, quella di Pisa, quella di Lucca, ed altre, e con orchestre da camera, come l'"Orchestra da Camera di Cesena", la "Nuova Orchestra da Camera di Perugia" e la "Orchestra da Camera Fiorentina" (della quale è membro stabile dal 1987), anche come spalla, sotto la guida di famosi direttori e solisti. È attivo anche come compositore (anche di opere didattiche) ed elaboratore ed è insegnante di violino in Scuole Statali dal 1988. Nel 2012 ha collaborato con la casa editrice Bompiani.

Vera Stefanovic: Originaria di Belgrado, ha conseguito il Bachelor of Music a Illinois Wesleyan University in violin performance, poi, il Master of Music in violino e pedagogia presso la Northwestern University, sotto la guida del Maestro Gerardo Ribeiro. Prosegue, inoltre, la propria attività come insegnante e concertista, collaborando con musicisti di stili eterogenei che spaziano dalla musica sinfonica al jazz fino alla musica elettronica.

È stata attiva in più di 30 paesi, partecipando a festival internazionali di musica, vincendo concorsi, prendendo parte a corsi di perfezionamento con musicisti di fama mondiale, impartendo lezioni di violino e tenendo concerti come solista in gruppi di musica da camera e in orchestra. Tra i luoghi in cui ha tenuto recitals figurano enti importanti come Symphony Center e Millennium Park di Chicago, Lincoln Center di New York, Teatro della Pergola di Firenze, Teatro della Città Proibita di Pechino e Konzerthaus di Vienna.

Cristiano Sacchi: diplomato in violoncello nel 1995 presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano nella classe del M° M. Bernardin. Si è poi perfezionato con Maestri quali Scano, Claret, Dindo, Filippini, Bronzi, Clerici, all'interno delle accademie "L.Rolla" di Pavia, "W. Stauffer"

di Cremona, nell'istituto "Il Cinghio" di Parma, nella scuola di musica di Fiesole e nella "Escola de Música de Barcelona" (Spagna). Dal 2002, anno di fondazione dell'Orchestra Symphonica Toscanini, ha partecipato come membro effettivo a tutta l'attività dell'orchestra, effettuando tourné in tutto il mondo sotto la guida del direttore principale M° Lorin Maazel e di altri illustri direttori. Ha collaborato e collabora inoltre con l'Orchestra e la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, il Maggio Musicale Fiorentino di Firenze, l'Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra del Teatro C. Felice di Genova, e molte altre. Ricopre il ruolo di primo violoncello della "Camerata Strumentale Città di Prato" ed è docente di violoncello presso il Liceo Musicale Forteguerra di Pistoia.



MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2017

ORE 21:00

ORGANO:

LORETO ARAMENDI

(SPAGNA)

D. Buxtehude (1637-1707)

Toccata BUX WV 156

Juán Cabanilles (1644-1712)

Corrente italiana

J. S. Bach (1685-1750)

Concerto in la minore BWV 593

I. Allegro

G. Frescobaldi (1583-1643)

Toccata per l'Elevatione

N. Bruhns (1665-1697)

Prelude in e

N. de Grigny (1671-1703)

Dialogue

Dialogue á 2 tailles de Cromorne et 2

dessus de Cornet

Plein Jeu

J. S. Bach (1685-1750)

Sinfonia dalla cantata n. 29

(trascrizione di Guilmant)

J. Alain (1911-1940)

Litanies



Loreto Aramendi ha iniziato gli studi al Conservatorio di San Sebastian dove si è diplomata in pianoforte, clavicembalo, organo e musica da camera con Loreto F Imaz, Esther Mendiburu e Cristina Navajas. Ha quindi approfondito lo studio dell'organo presso il Conservatorio Regionale di Bayonne con Bernadette Carrau e Esteban Landart, ricevendo la Medaglia d'Oro e il Primo Premio al completamento del corso di studi avanzati. Presso il Conservatorio di Lione ha ulteriormente studiato con Jean Boyer, Louis Robilliard, J.Von Oortmersen

e Liesbeth Schlumberger, ottenendo un Diploma Nazionale di Studi Avanzati con specializzazione in organo. È stata premiata per due anni con una borsa di studio come miglior studente dall'Amministrazione locale di Guipuzkoa così come dalla Fondazione Lartundo. Ha quindi ulteriormente perfezionato la sua preparazione per cinque anni presso il Conservatorio Nazionale di Parigi con Noelle Spieth, ricevendo il Primo Premio al completamento del Corso di Studi Avanzati in clavicembalo. Contemporaneamente ha lavorato con J. Rouvier per ottenere la specializzazione in pianoforte, dopo aver studiato questo strumento per tre anni a Barcellona con Edith Fischer e Jorge Pepi. Ha infine seguito corsi di perfezionamento con insegnanti quali M. Radulescu, J. Oortmersen, W. Jansen, D. Moroney, R. Requejo, Roberto Szidon, C. Brizzi, Sakharov.

Ha tenuto numerosi recital in festival internazionali tanto in Spagna che negli Stati Uniti, Argentina, Inghilterra, Italia, Belgio, Francia e Olanda.

Ha collaborato con la Orquesta Sinfónica de Euskadi per molti anni. Tiene concerti come solista e in varie formazioni sia come organista che come pianista e clavicembalista con un repertorio che copre tutti i periodi e stili. Oltre all'attività musicale, Loreto Aramendi si è laureata in Psicologia presso l'Università dei

Paesi Baschi. Da sempre interessata al processo di costruzione e conservazione dell'organo, ha collaborato e partecipato a diversi lavori di restauro di strumenti storici in Francia e Spagna. Attualmente insegna presso il Conservatorio F. Escudero di San Sebastian ed è titolare dell'organo Cavaillé-Coll del 1863 alla Basilica di Santa Maria del Coro.

Nel 2015 ha pubblicato un doppio CD inciso sull'organo Cavaillé-Coll del 1863 della Basilica di Santa Maria del Coro con opere di C. Franck, F. Liszt, J. Brahms e Ch. Tournemire.

I suoi prossimi impegni includono tournée negli Stati Uniti e in Giappone, così come concerti in Italia, Francia, Norvegia e Spagna.

www.loretoaramendi.com

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2017
ORE 21:00

CONCERTO IN COLLABORAZIONE CON
LA SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

QUARTETTO HYDE

VIOLINI: **MATILDE URBANI**
E **ANNA CHIARA HITZ**
VIOLA: **ANNA AVILIA**
VIOLONCELLO: **DUCCIO DALPIAZ**

Wolfgang Amadeus Mozart
Le Dissonanze

Anton Webern
Langsamersatz

Ludwig van Beethoven
Quartetto op. 59 n. 1

Il Quartetto Hyde si costituisce e studia nella classe di Edoardo Rosadini alla Scuola di Musica di Fiesole. Si differenzia da altri ensemble cameristici per la sua intensità e forza interpretativa.

Nonostante sia di recente formazione, ha partecipato a diverse masterclass di musica da camera tra cui "IMOC 2015: International Music Masterclass Chianciano". Il quartetto si è esibito in concerto con brani di Beethoven, Haydn, Brahms e Mahler.

I giovanissimi componenti del quartetto sono impegnati anche in altre formazioni cameristiche e nell'Orchestra dei Ragazzi della Scuola di Musica di Fiesole, dove ricoprono il ruolo di prime parti.



Scuola di Musica di Fiesole – Fondazione O.N.L.U.S.

Fondata nel 1974 da Piero Farulli, violista del Quartetto Italiano, la Scuola di Musica di Fiesole è da quarant'anni un punto di riferimento internazionale, con 1.300 allievi, 7 orchestre, 6 cori, 140 docenti e oltre 200 appuntamenti musicali realizzati ogni anno.

Artisti straordinari hanno messo a disposizione dell'istituzione il loro magistero didattico e concertistico: tra gli altri Riccardo Muti, Salvatore Accardo, Luciano Berio, Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Maria Tipo, il Trio di Trieste, Natalia Gutman, György Kurtág, Gabriele Ferro, Krzysztof Penderecki, Daniele Gatti, Pavel Vernikov, Gianandrea Noseda, Giuseppe Sinopoli.

Recentemente accreditata al rilascio del Diploma AFAM di I livello, la Scuola di Musica

di Fiesole ha fondato l'ECMA (European Chamber Music Academy) insieme ad alcune delle più prestigiose accademie musicali europee. Tra le molteplici collaborazioni ricordiamo i progetti con il Mozarteum di Salisburgo, all'interno dei quali nel 2016 è stato realizzato l'allestimento del capolavoro mozartiano La clemenza di Tito. L'attività della Scuola, di cui dal 2008 è Direttore Artistico Andrea Lucchesini, mentre Lorenzo Cinatti è Sovrintendente dal 2012, è resa possibile dal sostegno economico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Toscana, di Provincia e Comune di Firenze, del Comune di Fiesole. L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze è mecenate insostituibile dei progetti fiesolani, e numerosi sono i privati che mettono a disposizione borse di studio, come di recente aveva disposto con un gesto carico di significato Claudio Abbado, devolvendo gli emolumenti della carica di Senatore a vita.

Già destinataria nel 1981 del Premio Abbiati quale migliore iniziativa musicale, la Scuola ha ricevuto inoltre nel 2005 da Carlo Azeglio Ciampi il Premio Nazionale Presidente della Repubblica e dalla nipponica Japan Arts Association il Premium Imperiale Grant for Young Artists nel 2008.



MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 2017

ORE 21:00

ORGANO: **UGO SPANU** (ITALIA)

G. Gabrieli (1557-1643)

Fuga del IX Tono
Canzon prima "La spiritata"

A. Corelli (1653-1713)

Concerto grosso op. 6 n°3 in do min.
(appropriato all'organo da T. Billington)
(Largo, Allegro, Grave, Vivace, Allegro)

J. G. Walther (1684-1748)

Concerto del Sig. Tomaso Albinoni in Sib
maggiore appropriato all'organo
(Allegro, Adagio, Adagio)

J. S. Bach (1685-1750)

Preludio e fuga in sol magg. BWV 541
Concerto in la min. BWV 593 (trascrizione del
Concerto op. III n°8 di A. Vivaldi RV 522)
(Allegro, Adagio, Allegro)

W. A. Mozart (1756-1791)

Ein Orgel Stück für eine Uhr KV 608



Ugo Spanu, nato a Sassari, nel 1991 si è diplomato a pieni voti presso il Conservatorio della sua città, in Organo e Composizione organistica con il M° L. Tummeacciu e nel 1994 in Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione con il M° A. Costa. Ha approfondito la sua preparazione studiando il pianoforte con il M° M. Barboro. Si è perfezionato inoltre in composizione con il M° Luciano Pelosi. Dall'età di quindici anni svolge attività concertistica sia in Italia sia all'estero. Nel 1991, anno del bicentenario

della morte di W.A. Mozart, ha eseguito in vari centri, l'integrale dell'opera organistica del compositore salisburghese (ed. Universal), registrando in tale occasione per la RAI. Dal 1993 ha studiato con il M° Giorgio Carnini col quale ha partecipato in seguito a vari corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. Nel 1994 ha frequentato i corsi di perfezionamento organistico dell'Accademia Chigiana di Siena. Ha inoltre conseguito nel 1995 il diploma in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio Musicale "F. Morlacchi" di Perugia, perfezionandosi poi con il M° Marco Fracassi. Ha proseguito gli studi musicali frequentando la classe di Direzione D'Orchestra prima con il M° Giorgio Proietti poi con il M° Sandro Sanna presso il Conservatorio "L. da Palestrina" di Cagliari. Nel 1999, a seguito della vincita del concorso nazionale a cattedre, per esami e titoli, è stato nominato titolare della cattedra di Organo Complementare e Canto Gregoriano presso il Conservatorio "L. Canepa" di Sassari. È inoltre docente di Organo e Composizione organistica presso la Scuola Civica di Musica di Nuoro. Dal 1999 è direttore del Coro Polifonico Algherese e direttore artistico della rassegna concertistica Estudi Polifònic. Nel 2002 ha collaborato come supervisore al restauro dell'organo Mascioni

della cattedrale di S. Maria ad Alghero, di cui ha svolto il collaudo e il successivo concerto inaugurale, divenendo, in seguito alla nomina della Diocesi di Alghero-Bosa, direttore artistico della Rassegna Internazionale di Musica Organistica. È organista titolare della Basilica del Sacro Cuore a Sassari. È inoltre direttore dal 2003 della Scuola Civica di Musica del Monte Acuto di Ozieri. Attivo anche come compositore, svolge attività concertistica sia solistica sia in diverse formazioni cameristiche e orchestrali, collabora costantemente, in qualità di organista e di basso continuo con varie associazioni corali.

ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA

DIRETTORE: GIUSEPPE LANZETTA

ORGANO: STANISLAV ŠURIN (SLOVACCHIA)

Giuseppe Lanzetta (1960)

Improvviso

G. F. Händel (1685-1759)

Concerto per Organo in Sol minore,

Op. 4 No. 1, HWV 289

I. Larghetto, e staccato

II. Allegro

III. Adagio

IV. Andante

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sinfonia N°29 in La magg. K201

Allegro moderato

Andante

Minuetto e Trio

Allegro con spirito



Giuseppe Lanzetta nato a Montecorvino Rovella (SA) nel 1960, contemporaneamente agli studi umanistici si è diplomato in Musica Corale e direzione di coro, Polifonia vocale sacra sotto la guida del M° Pierluigi Zangelmi; in Strumentazione per Banda con il M° Lorenzo Semeraro al Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze, dove ha studiato Composizione con il M° Franco Cioci. Ha studiato direzione d’orchestra con il M° Bruno Campanella e Sir George Solti, di cui è stato di entrambi assistente, perfezionandosi infine con il M° Franco Ferrara a Roma, Assisi, Verona e all’Accademia Chigiana di Siena e in direzione di coro con i maestri bulgari George Robef e Samuil Vidas. Ha diretto orchestre da Camera e sinfoniche in Italia ed Europa, tra queste ricordiamo l’Orchestra Regionale Toscana, l’orchestra “I Solisti fiorentini” del Maggio Musicale Fiorentino, Ensemble dell’Orchestra dell’Accademia di Santa Cecilia, l’Orchestra della Gioventù musicale d’Italia, l’Orchestra da Camera Romana e quella Veronese, Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra sinfonica di Sanremo, Symphonia Perusina, Orchestra di Kisiniev, dell’Opera Nazionale Russa, Orchestra Sinfonica di Mosca, Orchestra Sinfonica di Volgograd, La Philharmonica Ucraina di Donetsk, l’Orchestra di Stato di Craiova (Romania), l’Orchestra Hermitage di San Pietroburgo, Johannes Strauss di Vienna, Sinfonica Moldava, da Camera di Israele, Arpeggione di Hohemens, e Chursachsische Philharmonie (Germania), i Virtuosi di Praga, la Cappella Cracoviensis, Sinfonica di Debrecen (Ungheria), le Orchestre sinfoniche della Radio Televisione di Ljubljana, di Sacramento Symphony (California), Sinfonica di Goteborg e Stoccolma, di Brasilia, la Sinfonica di Cordoba, quella di Extremadura e di Murcia, L’Orchestra Sinfonica del Cairo, Orchestra di Madeira, la Philharmonica Eidelberg, la Edmonton Symphony (Canada), la Atlanta Symphony, La Istanbul Symphony, La Ico Tito Schipa di Lecce, l’Orchestra Sinfonica della provincia di Bari, L’orchestra della Magna

Grecia, L’orchestra Sinfonica di Bacau e quella di Novi Sad in tournée 2004 in Austria, La Joensu Philharmonich (Finlandia), La Aaken Sinfonie Orchestre, Wroclaw Philharmonic (Polonia), La Toronto Symphony, La Filarmonica di Poznam (Polonia), i Solisti della Scala di Milano, e molte altre. Ha debuttato con grande successo nel Novembre 2003 a Berlino con la Berliner Symphoniker nella prestigiosa Philharmonie Grossen Saal, e quella dei Berliner Philharmoniker Chamber Orchestre, Baden Baden Philharmoniker ha debuttato nel maggio 2006 alla Carnegie Hall di New York dove è tornato nel 2008-2009. Ha partecipato nell’agosto 1992 al Festival di Salisburgo. Dal 1987 è direttore ospite nelle più importanti orchestre di Città del Messico: Orchestra Sinfonica della Ofunan, la Filarmonica di Città del Messico, l’Orchestra Sinfonica di Minería, l’Orchestra di Belle Arti, Sinfonica di Toluca. Ha diretto famosi cori come quello del Teatro Comunale di Firenze e il Coro internazionale di Lovanio (Belgio) e il Coro Madrigale di Bucarest. Dal 1986 dirige le più importanti orchestre Statunitensi (negli stati del Vermont, California, Wyoming, New York, Georgia, Illinois, Indiana, Pennsylvania) con repertorio sinfonico. Dal 1981 è direttore musicale stabile dell’Orchestra da Camera Fiorentina con cui ha tenuto oltre 1350 concerti di vario repertorio sotto l’egida di istituzioni concertistiche di alto prestigio e per la RAI, con la stessa Orchestra ha effettuato 20 tournée in USA, in Messico, Malta e in Spagna con concerti tenuti nei più importanti teatri, Festival di Coimbra 1998 (Portogallo), Festival di Ljubljana, in Brasile dirigendo nei più importanti teatri, al Festival Internazionale di Cracovia, ad Heidelberg esibendosi inoltre al Teatro della Pergola, al Teatro Verdi e al Teatro Comunale di Firenze nell’ambito di varie manifestazioni. Più volte ospite a Vienna con i Wiener Kammerolisten e l’Ungarische Kammerphilharmonie nello splendido salone del Musikverein e nella Konzert Haus. In America ed in Europa ha diretto famosissimi solisti; tra

questi ricordiamo Leon Spierer, Johan Hye, Sergio Fiorentino, Andrej Kalarus, Margarita Hohenrieder, Nicolae Tudor, Augusto Vismara, Martin Dimitri Sgouros, Marie Luise Neunecker, Gary Karr, Eduard Brunner, Rolando Andreas Blau, Ilya Grubert, Daniele Damiano, Michele Campanella, Bruno Canino, Giuseppe Andaloro, Giovanni Sollima, Aldo Ciccolini, Igor Hoistrach, Jorge Demus, Ivan Zenati, Turibio Santos, Cristiano Rossi, Alessandro Carbonare, Alessio Allegrini, Francesco di Rosa, Francesco Bossone, Sergei Nakariakov, Oleg Marchev, Anner Bylisma, Igor Oistrach, Sergey Krilov, Ton Kopman. Ha inoltre lavorato con Roberto Benigni in un memorabile Concerto a Piazzale Michelangelo oltre a dirigere nello stesso Piazzale, in Piazza Signoria, Piazza Pitti e Piazza Santa Croce i concerti di Capodanno del Comune di Firenze. È inoltre direttore artistico dei Mercoledì Musicali dell’Ente Cassa di Risparmio di Firenze e del progetto Musica e Arte della banca CR Firenze, Intesa San Paolo. Ha al suo attivo composizioni cameristiche e sinfoniche più volte eseguite e trasmesse dalla RAI e numerose incisioni discografiche. Per la sua intensa attività alla guida di autorevoli complessi da camera e sinfonici, la critica internazionale lo ha definito uno dei direttori più brillanti della giovane generazione. Nel 2005 è stato premiato con la Medaglia Beato Angelico, nel 2006 ha ricevuto il premio Firenze per la Musica e l’Arte, nel 2010 il prestigioso premio “Una vita per la Musica”, nel 2013 il premio Galileo per l’Imprenditoria Musicale e nel 2015 il premio Bel San Giovanni per la carriera internazionale svolta. È titolare della Cattedra di Esercitazioni Orchestrali al Conservatorio di Musica di Santa Cecilia di Roma. Nel 2012 è stato insignito dell’onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell’Ordine “al Merito” della Repubblica Italiana dal Presidente Giorgio Napolitano. È stato recentemente nominato Direttore Ospite Principale della Mid-American Production, che svolge i suoi concerti alla Carnegie Hall e al Lincoln Center di New York.



Stanislav Šurín ha studiato organo presso il Conservatorio di Stato di Bratislava, presso il Conservatorio diocesano di Vienna e presso l'Accademia di Arti Sceniche di Bratislava con Ivan Sokol e privatamente con Johann Trummer a Graz.

Ha suonato per numerosi e importanti servizi liturgici (per l'insediamento del Presidente della Slovacchia nel 1989 e in occasione della visita del Santo Padre Giovanni Paolo II, ecc.).

Come solista si è esibito molte volte con l'Orchestra Filarmonica Slovacca.

In occasione della prima esecuzione della Messa Glagolitica di L. Janáček a Taiwan nel 2000, ha suonato come solista con la National Symphony Orchestra di Taiwan.

Ha tenuto concerti d'organo in molti paesi europei [Cattedrali di Notre-Dame (Parigi), Orleans, Brussels, Varsavia, Oliwa (Danzica), Torino, San Gallo, Graz ecc.], negli Stati Uniti, Messico e Canada e ha registrato CD di musica per organo presso la Cattedrale di Graz, la Schubertkirche a Vienna e nella Cattedrale di San Giovanni Battista a Trnava.

Nel 2000 ha organizzato una conferenza musicologica internazionale incentrata sulla

conservazione degli organi storici.

Dal 1999 al 2002 è stato redattore capo della rivista di musica sacra *Adoramus Te* (Una rivista che si occupa di musica sacra), è fondatore e organizzatore del festival d'organo di Trnava, Piešťany, Skalica e presso la cattedrale di San Martino a Bratislava.

Attualmente insegna organo presso l'Università Cattolica di Ružomberok e dal 2006 al 2008 è stato insegnante presso l'istituto diocesano dell'Arcidiocesi di Bratislava-Trnava. Lavora come consulente per il restauro di organi storici e per la costruzione di nuovi strumenti (Slovak Philharmony, Cattedrale di San Martino a Bratislava). Recentemente si è anche dedicato alla composizione.

È l'autore della Messa di Trnava incisa in un CD pubblicato nel 2016 con la Slovak Philharmonic Orchestra e di molte composizioni su testi ecclesiastici e liturgici.

Ha composto anche musiche basate su testi di poeti francesi e slovacchi.

Nel 2011 la Società di Sant'Adalberto ha pubblicato il suo libro di canzoni e CD chiamato *Antifone e cantici spirituali*.

All'inizio del 2013 il servizio di Agenzia di Celebrity ha pubblicato il suo album di canzoni su poesie di Miroslav Valek e pubblicato sotto il nome di *Lady on the Train*.

Per lo straordinario contributo al messaggio dell'opera di Johann Sebastian Bach per i contemporanei nel 2009 gli è stato conferito un premio Sebastian dall'associazione Ars Ante Portas.

Nel 2016 ha ricevuto il premio "Fra Angelico" della Conferenza episcopale della Slovacchia per il contributo dei valori cristiani per l'arte.



Orchestra da Camera Fiorentina si è costituita nel 1981 per volontà del M° Giuseppe Lanzetta, suo attuale direttore stabile, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del repertorio sinfonico e cameristico. Nel giro di pochi anni l'Orchestra si è imposta all'attenzione della critica nazionale ed internazionale grazie a numerosi concerti tenuti sia in Italia, per le più importanti Istituzioni Musicali, che all'estero nelle varie tournées: Stati Uniti, Messico (III Gran Festival di Città del Messico 1991, VI Festival Internazionale di Musica di Morelia 1994), Europa (42° Festival Internazionale di Santander, IV Festival Internazionale di Gandia Spagna, Tournée 1993 - Gran Teatro M. De Falla Di Cadice, Auditorium M. De Falla di Granada, Gran Teatro di Huelva, Sala Argenta di Santander, Salón de Actos di Avilés, Sala de Concertos Caixavigo di Vigo, Teatro Principal di Orense - Spagna, Tournée 1994), (Malaga - Terragona - Saragozza - Santander - Spagna, Tournée 1997), Malta 1996 - Brasile 1997 - Portogallo 1998 - Brasile 1998 - Slovenia 1999 e 2004 - Polonia 2002 - Germania 2003 - Croazia 2006 - Spagna 2011 (Tarragona, Reus, Murcia, Valencia - Palau da musica). È costituita da circa 40 elementi in grado di strutturarsi anche in agili formazioni cameristiche: organizza concorsi nazionali ed internazionali. Dal 1985 l'attività concertistica in Italia e all'estero è in parte finanziata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ha al suo attivo oltre 1350 concerti, molti dei quali realizzati per la RAI e per i più importanti Network internazionali, ottenendo sempre unanimi consensi di pubblico e di critica che l'ha definita "una delle migliori

Orchestre da Camera europee". Ha inciso vari compact disc di musica rara e musica barocca sotto la direzione del M° G. Lanzetta, incidendo anche per l'Amiata Records. Ha ospitato complessi e solisti di fama internazionale quali: Mario Brunello, Augusto Vismara e Christiane Edinger, Jorge Demus, Eduard Brunner, David Garrett, Aldo Ciccolini, Alessandro Carbonara, Alessio Allegrini, Francesco Bossone, Rolando Panerai, Andreas Blau, Bruno Canino, Daniele Damiano, Cristiano Rossi, Vincenzo Mariozzi, Domenico Pierini, Piero Bellugi, Alessandro Specchi, Umberto Clerici, Gary Karr, Andrea Nannoni, Filippo Maria Bressan, Ilya Grubert, L'Athestic Chorus, Il Coro del Maggio Musicale Fiorentino, Il Coro Harmonia Cantata, l'Orchestra da Camera dei Berliner Philharmoniker, Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, Ensemble dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e i solisti della Scala di Milano. Ha inoltre invitato direttori d'orchestra provenienti da tutto il mondo, complessi cameristici e orchestre da camera. Cura per il Comune di Firenze la Rassegna il Suono dell'anima, il Festival Firenze Classica e il Capodanno. Ha ricevuto il premio Beato Angelico nel 2005 e il Premio Firenze nel 2006 per l'attività svolta a Firenze e nel Mondo nei suoi 30 anni di attività. È finanziata inoltre dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze, dalla Regione Toscana, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e altri Enti Pubblici e Privati. Grazie alla sua attività ha reso vivibili anche alla musica prestigiose Chiese e Sedi Museali quali la Chiesa di Orsammichele e il Museo dei piani superiori, il Museo Nazionale del Bargello, il Cortile del Palazzo Strozzi, la Badia Fiorentina, S. Felice in Piazza, S. Jacopo Soprarno, S. Michele e Gaetano e l'Auditorium di Santo Stefano al Ponte Vecchio. Spesso presente nei maggiori eventi cittadini e regionali, cura una serie di concerti di altissimo livello sia per l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze (I Mercoledì Musicali dell'Ente Cassa), sia la rassegna Toscana Musica e Arte per la Banca CR Firenze suo Main Sponsor.



**ELENCO DI TUTTI GLI ARTISTI CHE HANNO
PARTECIPATO AI MERCOLEDÌ MUSICALI
DELL'ECRF FINO AL 2016**

Benjamin Alard, Voshtina Abigeila, Vincenzo Allevato, Alessandra Artifoni, Javier Artigas Pina, Francesco Attesti, Wolfgang Baumgratz, Fabrizio Bartalucci, Luca Benucci, Joxe Benantzi Bilbao Riguero, Alessandro Bianchi, Ullrich Böhme, Guy Bovet, Andrzej Chorosin'ski, Claudio Brizi, Emanuele Cardì, Gabriele Catalucci, Luigi Celegghin, Fabio Ciofini, Ennio Clari, Giovanni Clavorà Braulin, Coro Polifonico del Caricentro - Cassa di Risparmio di Firenze, Lidia Cremona, Marco D'Avola, Federico Del Sordo, Francesco Fornasaro, Gaetano Di Bacco, Italo Di Cioccio, Giampaolo Di Rosa, Ingo Duwensee, Michael Eckerle, Esteban Elizondo Iriarte, Adriano Falcioni, Alfonso Fedi, Francesco Filidei, David Franke, Felix Friedrich, Matteo Galli, Ivan Gambini, Miguel Ángel García, Bernard Gfrerer, Gabriele Giacomelli, Gerald Gifford, Gerhard Gnann, Miquel González, Paul Goussot, Paolo Grazzi, Jean Guillou, John Hackett, Michael Harris, Arno Hartmann, Andrea Lucchesini, David Jackson, Thiemo Jannsen, Barry Jordan, Przemyslaw Kapitula, Rudolf Kelber, Albrecht Koch, Ton Koopman, Giuseppe Lanzetta, Eberhard Lauer, Eric Lebrun, Jiri Lecian, Gustav Leonhardt, Gianluca Libertucci, Ruggero Livieri, Marco Lo Muscio, Ludger Lohmann, Franz Lörch, Jacob Lorentzen, Andrea

Macinanti, Luca Magni, Roberto Marini, Thini Mathot, Josep Mas i Bonet, Giulia Matteucci, Olimpio Medori, Fabio Merlini, Sergio Militello, Josef Miltschitzky, Mariella Mochi, Gregorio Moppi, Roland Muhr, Giovanni Nesi, Gianfranco Nicoletti, Ulrike Northoff, Orchestra da Camera Fiorentina, Orchestra "I Solisti Fiorentini", Henri Ormieres, Maria Gaia Pellegrini, Giovannimaria Perrucci, Roman Perucki, Peter Planyavsky, Luca Provenzani, Quartetto di Fiesole (Alina Company, Daniela Cammarano, Pietro Scalvini, Sandra Bacci), Quartetto Sine Tempore (Davide Bini, Daniele Dalpiaz, Irene Ardino, Niccolò Bini), Quartetto Hyde (Matilde Urbani, Anna Chiara Hitz, Anna Avilia, Duccio Dalpiaz), Quintetto Polifonico Italiano "Clemente Terni" (Lorena Giacobini, Lucia Calabrò, Gualtiero Spini, Oronzo Parlàngeli, Guglielmo Visibelli), Vincenzo Romano, Edoardo Rosadini, Wolfgang Rübsam, Nello Salza, Riccardo Sandiford, Otto Sauter, Johannes Skudlik, Luca Scandali, Stanislav Šurin, Francesco Tasini, Claudia Termini, Pierre Thimus, Andres Uibo, José Luis Gonzales Uriol, Rodrigo Valencia, João Vaz, Vincent Warnier, Wijnand Van de Pol, Harald Vogel, Charlotte Zeiher.

Concerto di chiusura
della X Edizione 2015 con
il solista Ton Koopman



Gustav Leonhardt suona un clavicembalo d'epoca costruito da Carl Conrad Fleischer (Amburgo 1722), Auditorium Ente Cassa di Risparmio di Firenze



Concerto di Inaugurazione della X Edizione 2015 con il solista Arno Hartmann

**PIANO FONICO E CARATTERISTICHE DELL'ORGANO
DELL'AUDITORIUM DELL'ENTE CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE COSTRUITO DALLA FABBRICA D'ORGANI
DEL COMM. GIOVANNI TAMBURINI - CREMA (1974)**

TASTIERA I

(Canne di modello spagnolo. Tastiera di 54 tasti con prima ottava corta e con i registri spezzati al DO diesis centrale)

34	Flautado 8'	Bassi
33	Octava	Bassi
32	XII	Bassi
31	XV	Bassi
30	XVII	Bassi
29	XIX	Bassi
28	XXII	Bassi
27	Cimbale	Bassi
26	Compuestas de lleno (XXVI - XXIX - XXXIII)	Bassi
25	Flauta 8'	Bassi
24	Tapadillo 2'	Bassi
23	Flautado tapado 4'	Bassi
22	Sesquialtera	Bassi
21	Chirimà 4'	Bassi
20	Trompeta Real 8'	Bassi
19	Dulzaina 8'	Bassi
50	Flautado 8'	Soprani
49	Octava	Soprani
48	XII	Soprani
47	XV	Soprani
46	XVII	Soprani
45	XIX	Soprani
44	XXII	Soprani
43	Cimbale	Soprani
42	Compuestas de lleno (XXVI - XXIX - XXXIII)	Soprani
41	Flauta 8'	Soprani
40	Tapadillo 2'	Soprani
39	Flautado tapado 4'	Soprani
38	Sesquialtera	Soprani
37	Clarìn 8'	Soprani
36	Trompeta Real 8'	Soprani
35	Dulzaina 8	Soprani (en chamade)

TASTIERA II

(Organo grande – Canne di modello italiano. Tastiera di 58 tasti)

51	Principale 8'
52	Ottava 4'
53	XV 2'
54	XIX 1 1/3'
55	XXII 1'
56	XXVI – XXIX
57	XXXII e XXXVI
58	Voce Umana (dal tasto 25) 8'
59	Corni dolce (dal tasto 18) 16'
60	Flauto traverso 8'
61	Flauto in ottava 4'
62	Nazardo 22/3'
63	Ottavino 2'
64	Decimino 1 3/5'
65	Cornetto 3 file
66	Tromba 8'
68	Campanelli (dal 27)

TASTIERA III

(Organo piccolo Positivo – Canne di modello italiano. Tastiera di 58 tasti)

1	Principale coperto (in legno) 8'
2	Ottava 4'
3	XV 2'
4	XIX 1 1/3'
5	Flauto in VIII 4'
6	Flauto in XII 2 2/3'
7	Musetta 8'
8	Tromboncini 8' (in mostra)

PEDALE

(Pedaliera di 32 tasti)

9	Contrabbassi 16'
10	Principale coperto 16'
11	Principale 8'
12	Flauto coperto 8'
13	Ottava 4'
14	Fagotto 16'
15	Clarone 4'

UNIONI

16	Unione II Manuale al Pedale
17	Unione III Manuale al pedale
18	Unione III Manuale al II

STAFFE - PEDALONI

Ripieno II Manuale (da 51 a 57)

Ripieno III Manuale (da 1 a 4)

Polysire I Manuale

Polysire II - III Manuale

PEDALETTI

Campanelli

Corni dolci

Voce umana

XXXII e XXXVI

compuestas (26+42)

Trasmissioni meccaniche del tipo "sospeso" per tutte le tastiere.



FABBRICA D'ORGANI
COMM. GIOVANNI TAMBURINI®

di Saverio Anselmi Tamburini

- CREMA -

1893-2017

124 anni di attività'

costruzione, restauro e manutenzione di organi a canne

Via Costituzione, 7 - 26010 Pianengo

www.tamburini.org - e-mail: tamburini@tamburini.org Tel./Fax 037374881